

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00347664
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calice
--------------------	--------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE

**SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****UBO - Ubicazione originaria** SC**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVIII**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1796**DTSF - A** 1796**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**DTM - Motivazione cronologia** iscrizione**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega fiorentina**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** punzone**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** argento/ sbalzo/ cesellatura/ doratura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 23**MISD - Diametro** 13**MISV - Varie** 8.5 (diametro coppa)**MIST - Validità** ca.**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** foro fra il nodo principale e il raccordo**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**  
Calice modanato, con piede a sezione centinata impostato su alto gradino. Nodo piriforme esapartito stretto fra raccordi architettonici; sottocoppa a margine centinato. Coppa alta, appena svasata e slabbrata. Sul piede esapartito tre cartelle bombate lisce di forma vagamente triangolare profilate da volute morbide e tre motivi ornamentali eseguiti in leggero rilievo, a cesello: fascio di spighe, pampini d'uva con grappoli; croce raggiata su monteloro sormontato da cuore fiammeggiante raggiato. Nodo solcato da nervature, come il piede. Sul raccordo superiore fiori quadripetali cesellati su tre delle sei facce. Sul sottocoppa si ripetono in scala ridotta gli ornati del piede.**DESI - Codifica Iconclass** 11 D 42 2; 11 D 12 1; 11 Q 73 24**DESS - Indicazioni sul soggetto** Simboli: Sacro Cuore (Gesù Cristo). Vegetali: spighe; uva; vite.**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di**

<b>appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a graffito
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto il piede
<b>ISRI - Trascrizione</b>	563

#### **ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto il gradino
<b>ISRI - Trascrizione</b>	LFN 1796

#### **STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argentiere
<b>STMI - Identificazione</b>	argentiere fiorentino AO
<b>STMP - Posizione</b>	sul gradino
<b>STMD - Descrizione</b>	lettere iniziali A O (o forse A C o A G) all'insegna delle due stelle in campo ovale

#### **NSC - Notizie storico-critiche**

Il calice non è rintracciabile negli inventari del duomo anteriori alla bozza d'inventario conservata in sagrestia e manoscritta nel 1979. E' possibile che sia giunto in cattedrale da qualche chiesa o compagnia soppressa anche in epoca recente, o che nel 1818 (anno dell'inventario della Deputazione Ecclesiastica) fosse ancora in uso al suo proprietario, presumibilmente un cappellano dalle iniziali LFN. La data incisa sul piede, unita al punzone già rilevato su un calice conservato nella pieve di Santa Maria a Fagna, confermano l'arco cronologico dell'attività dell'ignota bottega fiorentina col marchio "A O all'insegna delle due stelle in campo ovale" ipotizzato da Claudio Strocchi (cfr. Argenti fiorentini): fine XVIII secolo. Il calice è una replica, con leggere varianti, di una delle tipologie più ricorrenti dal sesto decennio del XVIII secolo all'inizio dell'Ottocento. In cattedrale è presente un altro esemplare di calice modanato, datato però 1768. Sotto il piede, l'oggetto reca vistose cipollature causate dalla saggatura dell'argento; non si rileva però alcun punzone della Zecca o del saggiatore. Il numero leggermente graffito sotto la base, invece, potrebbe essere un riscontro d'inventario ma anche un segno imposto dall'argentiere (Maluberti ?) che in epoca recente ha restaurato l'arredo, dato che un numero similmente graffito si trova pressochè su tutti i calici riargentati negli anni Settanta.

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 422414
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1979
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Argenti fiorentini
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. III, n. 573
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Corsini D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2001
<b>RVMN - Nome</b>	Boschi B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Favilli F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)